



**PROGETTO
MIRASOLE**

Centro Studi per il
Benessere Sociale

CENTRO STUDI
DOCUMENTO ISTITUTIVO

PREMESSA

All 25 luglio 2016, tramite un contratto trentennale di concessione in uso, la Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano ha assegnato l'Abbazia di Mirasole (di cui è proprietario dal 1797) al raggruppamento temporaneo di scopo (RTS) composto da Fondazione Progetto Arca e Progetto Mirasole Impresa Sociale.



Il contratto di assegnazione si basa su un progetto di rivitalizzazione dell'Abbazia di Mirasole che si muove su 5 punti:

- ➔ Il cuore nella spiritualità
- ➔ L'accoglienza come aspirazione di vita
- ➔ Generare lavoro solidale
- ➔ La bellezza che stimola cultura
- ➔ Promuovere la socialità e il benessere della comunità locale

PROMUOVERE UNA VISIONE GENERATIVA

Viviamo un tempo di profondi e veloci cambiamenti che - a partire dalle innovazioni tecnologiche che hanno caratterizzato le più recenti decadi dell'età contemporanea - presentano scenari di grande complessità se rapportati con la capacità degli individui e delle collettività di gestire in modo efficace e sostenibile i grandi equilibri di un mondo globalizzato.

Nel quadro di una società umana progressivamente sempre più informata e fortemente interconnessa, si realizzano processi di portata planetaria che richiedono una gestione improntata su un più alto grado di consapevolezza. In particolare ci riferiamo ai seguenti fattori.

AUMENTO DEMOGRAFICO

con particolare riferimento: alla crescita esponenziale di alcuni paesi in via di sviluppo o con economie di transizione; alla scarsità delle risorse (cibo, acqua ed energia) necessarie a dare accesso al modello di vita e di consumi promosso a livello globale.

INDEBOLIMENTO DEI LEGAMI SOCIALI

tradizionali e delle dimensioni identitarie collettive (culturali e religiose) che hanno rappresentato, nelle epoche passate, fattori di coesione sociale.

CAMBIAMENTI A LIVELLO CLIMATICO

derivanti dal surriscaldamento globale causato dall'attività antropica. Tali cambiamenti stanno rapidamente facendo diventare invivibili intere zone del pianeta, costringendo alla migrazione intere comunità. Inquinamento, la progressiva deforestazione, la compromissione di vari ecosistemi e la perdita di gran parte della biodiversità stanno cambiando con velocità esponenziali i connotati della vita sul nostro pianeta.

ARRETRAMENTO DELLA NOZIONE DI PROGRESSO UMANO

come affermarsi di un benessere diffuso e il riproporsi, anche negli stati più moderni, di forze politiche e sociali che stimolano divisione e odio tra diversi gruppi etnici, religiosi e sociali e che mettono in discussione i fondamenti della vita democratica, del pluralismo e della convivenza pacifica.

CONCENTRAZIONE DELLA POPOLAZIONE NELLE AREE URBANE

con la creazione di moltissime megalopoli, dove la qualità della vita è al di sotto del livello di dignità per gran parte della popolazione.

CONCENTRAZIONE DELLA RICCHEZZA

nelle mani di pochi soggetti e, di conseguenza, l'inasprirsi della povertà e dell'accesso alle risorse per una vita dignitosa per quote significative della popolazione di tutte le società.

RIARMO NUCLEARE

di vecchi e nuovi paesi e il propagarsi di guerre come strumenti per ridisegnare il quadro geopolitico sulla base di nuovi attori e rapporti egemonici.



Centro studi si inserisce nel quadro del contratto di concessione in uso

dell'Abbazia di Mirasole sottoscritto il 25 luglio 2016, e del progetto alla base dell'assegnazione, dei suoi obiettivi e attività. In particolare per il conseguimento dell'obiettivo 2 ("Vivacizzare la vita culturale e la tensione verso la bellezza") si dispone la creazione di un "Centro studi e di formazione sulla fragilità, la marginalità, la cittadinanza e il welfare" (Attività 2.1) che punta alla "Progettazione e realizzazione di iniziative di studio, ricerca e formazione sui temi indicati. Le attività vedranno il coinvolgimento delle strutture del territorio, a partire dal Comune, nel tentativo sia di generare nuovo pensiero sulla società e il welfare in trasformazione sia di promuovere una cultura solidale e di cittadinanza attiva".



LE NOVITA' DI QUESTO TEMPO

La novità di questo tempo non è tanto nelle dinamiche che dipendono dalle caratteristiche intrinseche dell'uomo e dallo stadio evolutivo del suo cervello: molto di ciò che osserviamo è infatti l'attualizzazione di comportamenti individuali e collettivi che appartengono da sempre al genere umano. È più la portata dei cambiamenti e la loro velocità che sta mettendo ampiamente in crisi anche le più recenti produzioni dello sviluppo umano – la sfera dei diritti, le istituzioni politiche democratiche, le grandi organizzazioni di rappresentanza, quelle religiose, ecc. – nel trovare una gestione delle dinamiche globali che sia davvero sostenibile, piuttosto che portare a diverse forme di autodistruzione.



TERRITORI E DINAMICHE COMUNITARUE

Anche i territori e le dinamiche comunitarie stanno vivendo i mutamenti di carattere globale con alcune importanti aree di attenzione: al progressivo indebolirsi di storiche identità e degli elementi culturali e valoriali tradizionali a livello delle comunità non è corrisposto la crescita di nuovi fattori di coesione, tanto nei territori più forti quanto in quelli più fragili. Il tema della coesione sociale e della costituzione di nuovi legami, fino al livello delle cellule sociali (le stesse famiglie) richiede un ripensamento e nuove politiche generative.

C'è quindi ora più che mai necessità di luoghi di rigenerazione capaci di innescare riflessioni profonde, attuali, ampie e portatrici di un effettivo miglioramento.

Luoghi che sappiano comprendere la portata e i diversi livelli dei cambiamenti in corso e di come occorre agire per un benessere reale, realizzabile e sostenibile.

Luoghi che mettano al centro del pensiero, della motivazione e dell'azione, valori di portata universale, capaci di comporre le differenze ed essere principi regolatori per la gestione delle complessità che il mondo oggi ci presenta.

Luoghi che sappiano stimolare una maggiore consapevolezza nei tanti e ispirare leadership più illuminate che possano guidare lo sviluppo delle nostre comunità.

Questo vuol essere l'Abbazia di Mirasole e il Centro Studi per il benessere sociale

nato nel contesto del "Progetto Mirasole" punta a dare un contributo di senso, di ricerca e di azione a questo processo di rigenerazione per la promozione del benessere sociale a livello locale e globale.



IL CENTRO STUDI SI INSERISCE NEL QUADRO DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE IN USO DELL'ABBAZIA DI MIRASOLE,

sottoscritto il 25 luglio 2016, e del progetto alla base dell'assegnazione, dei suoi obiettivi e attività. In particolare per il conseguimento dell'obiettivo ("Vivacizzare la vita culturale e la tensione verso la bellezza") si dispone la creazione di un "Centro studi e di formazione sulla fragilità, la marginalità, la cittadinanza e il welfare" (Attività 2.1) che punta alla "Progettazione e realizzazione di iniziative di studio, ricerca e formazione sui temi indicati.

Le attività vedranno il coinvolgimento delle strutture del territorio, a partire dal Comune, nel tentativo sia di generare nuovo pensiero sulla società e il welfare in trasformazione sia di promuovere una cultura solidale e di cittadinanza attiva".



IL CENTRO STUDI MIRA A RACCOGLIERE LA SIGNIFICATIVA EREDITÀ SPIRITUALE E CULTURALE DEI FRATELLI UMILIATI.

Fondatori della grangia di Mirasole a cavallo tra l'XI e il XII secolo, gli Umiliati si inserirono nel contesto di quella straordinaria fioritura delle esperienze monastiche, che contraddistinse la Chiesa occidentale dell'epoca medievale. L'esperienza dei fratelli Umiliati condivideva la tensione monastica alla semplicità di vita e mirava altresì ad estendere tale virtù evangelica nel contesto sociale e territoriale in cui si trovava l'Abbazia e che, proprio per questo, era sentita come casa non solo per i religiosi consacrati e per i conventuali, ma anche per i terziari e altri lavoratori laici.

NELL'INCROCIO TRA L'EREDITÀ STORICA E UNA LETTURA ATTENTA DELLE TEMATICHE DEL NOSTRO TEMPO NASCE IL CENTRO STUDI,

CHE MIRA A 3 MACRO OBIETTIVI:

Nell'incrocio tra l'eredità storica e una lettura attenta delle tematiche del nostro tempo nasce il Centro Studi, che mira a 3 macro obiettivi:

- **CONCENTRARE**

l'attenzione sulle fragilità e le marginalità sociali che vivono nelle pieghe della nostra società e sono segnale di un mondo separato e in quanto tale più debole, studiando le cause del malessere e le condizioni per un benessere più profondo e durevole

- **ALLARGARE**

la sfera di consapevolezza di ogni uomo per promuovere un agire più intenzionale, efficace, rispettoso e sostenibile, riconciliando le questioni che sembrano più lontane dalla sfera dell'individuo con le dinamiche e le scelte della vita quotidiana;

- **CONIUGARE**

il pensare globale e l'agire locale dando alle comunità e ai cittadini un nuovo ruolo di protagonismo e proattività. Un incrocio dove locale, europeo e mondiale si incontrano nella ricerca di tematiche comuni, nel riconoscimento dei legami e delle responsabilità; in sintesi, nel sentirsi insieme.

Il Centro vuole portare attenzione alle grandi questioni del nostro tempo, mettendo insieme pensatori e attori di spicco per assicurare una lettura sferica e incisiva dei fenomeni, oltre a una qualità di orientamento a beneficio dell'intera comunità umana.

CUORE DELL'ATTIVITÀ DEL CENTRO STUDI SONO LA NOZIONE DI BENESSERE DECLINATA NELLE TRE MACRO-DIMENSIONI CHE SEMPRE RIGUARDANO L'UOMO E I SUOI SISTEMI DI SIGNIFICATO.

1. il benessere che nasce nella sfera personale,

dove l'allargamento della soggettiva sfera di consapevolezza vive della sensibilità, dell'ascolto e della riflessione attiva. Ci sostiene nel rivedere l'idea di noi stessi rigenerando e riorientando le esperienze di vita. Ci aiuta a riscoprire il senso del nostro vivere proiettando verso traguardi di bene comune. Ci mostra la necessità di auto-educarci per addentrarci in benessere più profondo e duraturo.

2. il benessere che si costruisce nella sfera relazionale,

nella quale la socialità diventa luogo dove imparare a superare la nozione individuale di benessere a favore della realizzazione di percorsi di pace, di incontro, dialogo, scambio, costruzione di una lettura comune ed integrata della realtà capace di comporre - con umiltà, mansuetudine e pazienza - le differenze in un tutto armonico. Puntare sul rafforzamento dei legami sociali comunitari e di fattori identitari che possano creare nuove e più solide dimensioni di coesione sociale puntando, attraverso azioni realmente solidali, a garantire inclusione e protagonismo sociale a chi vive in condizioni di marginalità sociale.

3. il benessere che fiorisce nella sfera collettiva,

dove le istanze e gli apprendimenti personali e comunitarie si allargano in modo generativo alla realtà delle questioni globali - in ambito sociale, politico ed ambientale - chiedendo ai singoli e alle organizzazioni della società civile di farsi, oggi ancor più di ieri, fautori di cambiamento, promotori di una visione globale e di una sostenibilità delle società umane.



Il Centro Studi situato presso l'Abbazia di Mirasole si inserisce nell'avviato percorso di rinascita del sito abbaziale e - potendo usufruire di una grande varietà di ambienti atti ad ospitare eventi culturali e aggregativi di diverso tipo - si impegna direttamente anche con il territorio: con le realtà locali, le istituzioni e con il Cantiere Mirasole, organo collegiale volto alla promozione dell'Abbazia proprio nella relazione con il territorio e i suoi attori.

LE ATTIVITÀ DEL CENTRO STUDI

Centro Studi Mirasole è un luogo aperto dove, attorno ad un orientamento costitutivo,

si aggregano diverse realtà del mondo della ricerca, dell'azione sociale, dell'istruzione e della formazione, della rappresentanza.

Il Centro Studi mette al centro una visione laica e apartitica di miglioramento globale, in cui diverse realtà possano trovare posto, confrontarsi e costruire reti a partire da valori condivisi.

Il partenariato è principio regolatore dell'attività del Centro Studi Mirasole.

Le attività nascono infatti dall'incontro di realtà diverse, provenienti da molteplici contesti geografici e culturali, con differenti visioni e approcci, ma un comune intendimento: che l'insieme è maggiore della somma delle parti e che questo incontro è portatore di un plusvalore irrinunciabile, quello dell'innovazione e della creatività. Particolarmente importanti i partenariati territoriali che rafforzano la radice storica e culturale del Centro Studi e contribuiscono alla disseminazione locale delle attività e dei loro output.



Attraverso tali incontri, il Centro Studi punta a sviluppare quattro specifici rami di attività:

**RICERCA E STUDIO;
FORMAZIONE;
CONVEGNI, CONFERENZE E CONGRESSI;
PROGETTAZIONE SOCIALE.**



Nella pluralità di tematiche che saranno trattate attorno alla nozione di benessere sociale, il Centro Studi riserva un'attenzione specifica agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs), approvati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nell'agosto 2015, faro della comunità umana per affrontare le grandi tematiche del nostro pianeta di questo tempo. Ai diversi SDGs, sempre in una prospettiva di benessere sociale, saranno dedicate varie iniziative con un focus specifico sulle marginalità sociali e le azioni di welfare.

COMPONENTI E COORDINAMENTO

Sono componenti del Centro Studi per il benessere sociale soggetti di valenza locale, nazionale ed internazionale, con natura giuridica e afferenti a una delle seguenti tipologie:

enti del terzo settore; enti di culto; enti di formazione; enti pubblici; università e centri di ricerca.

Tali soggetti verranno coinvolti anche al livello delle proprie organizzazioni di rappresentanza che operano in un ramo di attività ricompreso all'interno del focus tematico del Centro Studi.



I componenti del Centro Studi, individualmente o in partenariato, hanno il ruolo di promuovere iniziative nei 4 rami di attività all'interno dell'Abbazia di Mirasole e in collegamento con essa dando corpo alle finalità espresse dal presente documento istitutivo.

È compito della Cabina di Regia del Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS) che gestisce l'Abbazia di Mirasole raccogliere candidature, nominare i componenti del Centro Studi e darne visibilità nei canali comunicativi disponibili.

È altresì compito della Cabina di Regia definire le funzioni di coordinamento e presiedere alla coerenza delle attività realizzate con le finalità definite nel presente documento istitutivo e con gli impegni contenuti all'interno del contratto di assegnazione del sito abbaziale all'RTS gestore.



Str. Consortile Mirasole, 7, 20090 Opera MI

E-mail: centrostudi@progettomirasole.it

Sito: <http://abbaziamirasole.org/centro-studi/>



**PROGETTO
MIRASOLE**

Centro Studi per il
Benessere Sociale